

VERBALE ASSEMBLEA STRAODINARIA

Oggi 21 ottobre 2022 alle ore 16:00, in seconda convocazione, in quanto la prima convocazione del 20 ottobre 2022 è andata deserta, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Oratorio San Giacomo APS, presso la sede in Piazza Abate Ferri 3 ad Imola, regolarmente convocata a norma di legge e statuto, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
2. Varie ed eventuali

Alle ore 16:30 trascorsi 30 minuti dall'orario di convocazione il Presidente Don Giuseppe Tagariello constatata la presenza di 40 soci su 78 dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Assume la presidenza Don Tagariello Giuseppe che chiama a svolgere le funzioni il Sig. Mirri Gianfranco che accetta.

Punto 1: In riferimento al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti che la Regione Emilia Romagna, a seguito procedimento post-trasmissione di verifica dei requisiti per l'iscrizione dell'associazione Oratorio San Giacomo APS al Registro Unico terzo Settore, ha ritenuto necessario modificare alcuni articoli dello Statuto in quanto non conformi alle nuove normative, in particolare dà lettura della nuova bozza di statuto predisposta al fine di recepire le disposizioni normative e di legge proprie delle associazioni non lucrative. L'assemblea, dopo ampia e approfondita discussione di quanto sottoposte, all'unanimità, per voto palese delibera:

1. di abrogare lo statuto vigente adottando in sua sostituzione un nuovo testo di statuto, che prevede le modifiche presentate dal presidente all'assemblea, approvato prima articolo per articolo e poi nel suo complesso, statuto che trovasi allegato al presente verbale alla lettera A.
2. di dare mandato al presidente di provvedere alla registrazione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate di Imola.
3. Di dar mandato al presidente di inoltrare copia del nuovo statuto al Registro Regionale delle Organizzazioni di Promozione Sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, più nessuno avendo chiesto la parola e previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alla 22:30.

ORATORIO SAN GIACOMO APS C.F. 90041750374
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI N.2

Il presidente

Don Tagariello Giuseppe



il segretario

Mirri Gianfranco



Allegato: nuovo testo di statuto sociale.

Agenzia delle Entrate
Direzione Prov.le di Bologna - Ufficio Territoriale di Imola
Pacco n° 1 / 1899 Serie 3
Versato € con quietanza **ESENTE**
p. IL DIRETTORE
L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Filomena Casale
Firma su delega del Direttore Provinciale
Natale Antonio Galasso



r_embro.Giunta - Prot. 16/11/2022.1162750.E



STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

“ORATORIO SAN GIACOMO -APS”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: “ORATORIO SAN GIACOMO - APS”, con sede in Imola(BO), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale anche ai sensi dell'Art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come modificato dall'art.3 del D.lgs. 3 agosto 2018 n.105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, in Italia e all'estero.

In particolare, promuove lo sviluppo di forme di solidarietà sociale e di volontariato, improntate ad una concezione cristiana della vita.

In via esemplificativa si propone la promozione culturale ed etica di soggetti di ogni età e condizione, nonché la finalità spirituale tesa all'attenzione all'individuo e di tutti i suoi bisogni, a partire dalla valorizzazione del singolo, fino all'attenzione ed al sostegno concreto di piccole comunità bisognose di aiuto.

L'Associazione si propone un impegno ad ampio raggio, dalla condivisione dei bisogni della vita quotidiana, allo spazio dedicato alla cultura e all'arte, alla formazione ed educazione dei bambini, alla assistenza sociale e socio-sanitaria, alla beneficenza verso soggetti bisognosi ed ad ogni altra forma di volontariato.

Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione



si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- A. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- B. Educazione, istruzione e formazione umana e professionale, anche attraverso attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; attività anche di carattere residenziale temporaneo dirette a soddisfare bisogni sociale, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, come progetti per attività di sostegno a servizi sociali con gruppi famiglia;
- C. Cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile di popolazioni in difficoltà, nella tutela e rispetto dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione di relazioni solidali atte a favorire gli scambi culturali, ridurre le disuguaglianze e a garantire la pace tra i popoli. In particolare, ci si riferisce ad iniziative quali adozione scolastica a distanza ed altre forme di educazione, nutrizione e sostegno per i bambini, microcredito in denaro per finanziare microattività commerciali ed agricole, assistenza alle donne vittime di violenza sia di tipo sanitario che psicologico, sociale e lavorativo, sostegno allo sviluppo di attività agricole locali;
- D. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti, bevande, prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni o erogazione in denaro, e genericamente di beni e servizi, il tutto a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- E. Ogni altra attività - ivi comprese quelle di promozione, sensibilizzazione, raccolta di fondi, supporto spirituale, tecnico, economico, formativo, organizzativo - connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati, ai



loro familiari ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, ma ad esse secondarie e strumentali, secondo i criteri ed i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore e dai regolamenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'individuazione e la determinazione di tali attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo, anche sulla base di proposte effettuate dai soci ed eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, ma sempre e comunque nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso riguardanti lo svolgimento di tali attività. La decisione relativa all'esercizio di attività diverse sarà regolarmente riportata e trascritta nel libro delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può promuovere e partecipare alla costituzione di fondazioni, centri studi, enti e società che siano consoni alle proprie finalità e scopi; può aderire o partecipare alla costituzione di organismi internazionali; può aderire o partecipare alla costituzione di associazioni, federazioni o confederazioni territoriali che non contrastino con le finalità, gli scopi, l'autonomia e la peculiarità dell'Associazione stessa. Può concludere accordi con enti anche pubblici, tra i quali quelli ecclesiastici, nazionali ed internazionali.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;



- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Dlgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà

di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda scritta di presa di visione al Consiglio Direttivo (anche nella forma di richiesta via mail), il quale provvede ad una risposta entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni, concordando una data per l'esercizio della presa di visione, che si svolgerà presso la sede dell'Associazione ed alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo, in tale sede, su richiesta dell'associato, potranno anche essere prodotte copie degli atti e documenti visionati.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione

- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore unico dei Conti o il Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso che sono iscritti da almeno un mese nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato Direttivo o un decimo degli associati ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.



Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto, in proprio o per delega. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, sia che avvengano in prima convocazione che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- elegge, eventualmente, il Revisore Unico o i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per deliberare la modifica dello statuto occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre in seconda convocazione occorre la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, tanto in prima che in seconda convocazione.



Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.



Di regola è convocato due volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore Unico dei Conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.



Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12 -Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Art.14 -Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 15 -Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art.16 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Imola lì 21/10/2022

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

